



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 30 ottobre 2015
(OR. en)

12742/15

LIMITE

PV/CONS 50
ECOFIN 748

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE¹

Oggetto: **3413^a** sessione del Consiglio dell'Unione europea (**ECONOMIA E FINANZA**) tenutasi a Lussemburgo il 6 ottobre 2015

¹ Gli elementi relativi a deliberazioni legislative del Consiglio, altre deliberazioni del Consiglio aperte al pubblico e dibattiti pubblici figurano nell'addendum 1 al presente processo verbale.

SOMMARIO

Pagina

1. Adozione dell'ordine del giorno provvisorio	3
--	---

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

2. Scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale	3
--	---

3. Varie	3
----------------	---

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

4. Approvazione dell'elenco dei punti "A"	3
---	---

5. Attuazione dell'unione bancaria	4
--	---

6. Unione dei mercati dei capitali	4
--	---

7. Semestre europeo 2015 - Insegnamenti tratti	4
--	---

8. Patto di stabilità e crescita	4
--	---

9. Preparazione e seguito delle riunioni internazionali	5
---	---

10. Varie	5
-----------------	---

ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio	6
--	---

*

* *

1. **Adozione dell'ordine del giorno provvisorio**
12533/1/15 REV 1 OJ CONS 50 ECOFIN 739

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno summenzionato.

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

[(deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)]

2. **Scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale**

- Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale
 - = Accordo politico
 - 12525/15 FISC 119 ECOFIN 737
 - 12526/15 FISC 120 ECOFIN 738

Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sul compromesso della presidenza, che figura nel doc. 12774/15, al fine di giungere all'adozione della direttiva, come punto "A" dell'ordine del giorno di un prossimo Consiglio, previa ricezione del parere del Parlamento europeo e messa a punto da parte dei giuristi-linguisti. La Repubblica ceca e la Commissione hanno formulato le dichiarazioni che figurano nell'allegato.

3. **Varie**

- **Attuali proposte legislative**
 - = Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto dello stato dei lavori in relazione ai fascicoli legislativi nel settore dei servizi finanziari.

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

4. **Approvazione dell'elenco dei punti "A"**
12534/15 PTS A 70

Il Consiglio ha adottato i punti "A" elencati nel doc. 12534/15.

I documenti di cui al punto 7 vanno letti come segue:

Punto 7: 12602/2/15 REV 2 ASILE 17 CONUN 185
12538/15 ASILE 15 CONUN 182

Le dichiarazioni relative ai suddetti punti figurano nell'allegato.

5. Attuazione dell'unione bancaria

= Informazioni sullo stato dei lavori in questione

Il Consiglio è stato informato sullo stato dei lavori dell'attuazione dell'unione bancaria.

6. Unione dei mercati dei capitali

= Presentazione del piano d'azione da parte della Commissione e scambio di opinioni
12263/15 EF 175 ECOFIN 716 SURE 23 UEM 350

Il Consiglio ha preso atto del piano d'azione della Commissione sull'Unione dei mercati dei capitali.

7. Semestre europeo 2015 - Insegnamenti tratti

= Scambio di opinioni
12285/15 ECOFIN 719 UEM 351 SOC 531 EMPL 348 COMPET 419
ENV 580 EDUC 254 RECH 231 ENER 337 JAI 682

Il Consiglio ha svolto uno scambio di opinioni sugli insegnamenti tratti dal semestre europeo di quest'anno e sulle vie da percorrere sulla base di una lettera del presidente del Comitato economico e finanziario.

8. Patto di stabilità e crescita

– Posizione comune sulla flessibilità nel Patto di stabilità e crescita
= Stato dei lavori

Il Consiglio ha preso atto dello stato delle discussioni tecniche sulla codificazione di una posizione concordata di comune accordo sulla flessibilità nel quadro del Patto di stabilità e crescita. Riesaminerà la questione ancora entro l'anno.

9. Preparazione e seguito delle riunioni internazionali

- **Seguito della riunione dei ministri delle finanze del G20 tenutasi il 4 e 5 settembre 2015 ad Ankara**
 - = Informazioni fornite dalla presidenza e dalla Commissione
- **Preparazione della riunione dei ministri delle finanze del G20 che si terrà l'8 ottobre 2015 a Lima**
 - = Adozione del progetto di mandato
- **Dichiarazione del presidente del Consiglio Ecofin al Comitato monetario e finanziario internazionale (CMFI) nel quadro delle riunioni annuali dell'FMI**
 - = Adozione del progetto di dichiarazione

Il Consiglio è stato informato sulla riunione dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 di Ankara ed ha approvato il mandato per la riunione del G20 dell'8 ottobre. Il Consiglio ha altresì approvato la dichiarazione al Comitato monetario e finanziario internazionale.

10. Varie

Non sono stati sollevati punti tra le "Varie".

DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE NEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO

- Punto 2 dell'elenco dei punti "B":** **Scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale**
- **Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale**
 - = **Accordo politico**

DICHIARAZIONE DELLA REPUBBLICA CECA

"La Repubblica ceca condivide l'opinione secondo cui sono necessarie soluzioni rapide per quanto riguarda l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. Nondimeno, la Repubblica ceca esorta la Commissione ad attribuire pari importanza, nel prossimo futuro, alla lotta contro le frodi IVA. Le frodi IVA colpiscono i bilanci degli Stati membri ancora più pesantemente della pianificazione aggressiva nel settore della tassazione delle imprese. Nell'adoperarsi per un regime dell'IVA definitivo nell'UE, la Commissione deve procedere con uguale determinazione verso varie opzioni che includano un'applicazione più ampia del meccanismo dell'inversione contabile. La Repubblica ceca, fin d'ora, si offre volontaria per testare questa opzione tramite un progetto pilota simile a quello delineato dalla Commissione nel 2008. La Repubblica ceca attende che la Commissione fissi i parametri per formulare il progetto pilota. Idealmente, la Commissione dovrebbe presentare la sua proposta legislativa al riguardo entro la data di pubblicazione della comunicazione sulle varie opzioni del regime dell'IVA definitivo."

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE

"La Commissione ribadisce che la lotta contro la frode fiscale, inclusa l'IVA, è una delle sue principali priorità. In tale contesto il prossimo anno presenterà nuove iniziative su un sistema IVA a prova di frode.

La Commissione sta attualmente analizzando diverse opzioni, compresa un'utilizzazione più ampia del meccanismo dell'inversione contabile. Detta analisi dovrebbe essere svolta e discussa con tutti gli Stati membri in tale contesto."

Punto 7 dell'elenco dei punti "A": Adozione della decisione del Consiglio relativa alla posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea nel corso della sessantaseiesima sessione del Comitato esecutivo del programma dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati

DICHIARAZIONE DELL'IRLANDA

"La delegazione irlandese rileva che l'intenzione è che il Consiglio adotti una decisione sulla *proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea nel corso della sessantaseiesima sessione del Comitato esecutivo del programma dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati* entro tre mesi dalla presentazione della proposta stessa al Consiglio.

Date le circostanze eccezionali, consapevole dello scarso tempo a disposizione tra la presentazione della decisione al Consiglio e la riunione annuale del Comitato esecutivo del programma dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, la delegazione irlandese non insisterà in questo caso sul diritto di disporre di un lasso di tempo di tre mesi entro il quale esercitare l'opzione di notificare al presidente del Consiglio la volontà di partecipare all'adozione e all'applicazione della decisione del Consiglio proposta, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea."

DICHIARAZIONE DEL REGNO UNITO

"Il Regno Unito ribadisce il suo sostegno alla partecipazione dell'UE alle riunioni private del Comitato esecutivo dell'UNHCR.

Il Regno Unito rammenta al Consiglio che il Regno Unito e l'Irlanda godono di una posizione speciale ai sensi del protocollo n. 21 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. L'articolo 3 del protocollo n. 21 prevede per il Regno Unito e l'Irlanda un lasso di tempo di tre mesi per valutare l'opportunità di partecipare a una misura.

Il suddetto protocollo si applica alla proposta di decisione del Consiglio sulle regole per la concessione all'Unione europea di diritti di partecipazione supplementari negli organi formali e informali dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR).

Il Regno Unito si rammarica che non gli sia stato concesso, in conformità dei trattati, il lasso di tempo completo di tre mesi o almeno un periodo di tempo ragionevole per prendere una decisione sull'opportunità di partecipare a questa misura. La rinuncia al lasso di tempo completo di tre mesi sarebbe opportuna soltanto in caso di una chiara necessità o in risposta a una misura di emergenza, e il Regno Unito non ritiene che tale sia il caso di specie.

Il Regno Unito non ha quindi potuto assumere gli obblighi parlamentari e di altra specie previsti dalle sue disposizioni interne prima di poter decidere sull'opportunità di partecipare a una misura. Di conseguenza il Regno Unito non partecipa all'adozione della decisione del Consiglio, e non sarà da essa vincolato.

Il Regno Unito continuerà a collaborare strettamente con i partner dell'UE e con l'UNHCR per affrontare le cause e le conseguenze della migrazione irregolare, non ultimo in qualità di secondo donatore a livello mondiale nella risposta alla crisi siriana."

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE

"La Commissione ritiene che una decisione a norma dell'articolo 218, paragrafo 9 del TFUE non sia giuridicamente necessaria, poiché il tipo previsto di cooperazione con l'UNHCR è già disciplinato dall'articolo 220 del TFUE. Non di meno, in vista delle discussioni in sede di COREPER, la Commissione ha eccezionalmente presentato una proposta di decisione del Consiglio. La Commissione considera che la decisione riguardi esclusivamente la questione della modifica del regolamento interno del Comitato esecutivo dell'UNHCR e non pregiudichi le responsabilità e competenze della Commissione e dell'alto rappresentante a norma dell'articolo 220 del TFUE."
